ATTUALITÀ

Napoletana morta per trasfusione sangue infetto nel 1982 a Torino: lo Stato risarcirà 770mila euro agli eredi

di **Elena Feola** · 21 maggio 2021, 17:19

Dopo 39 anni dall'accaduto lo Stato dovrà pagare 770mila euro agli eredi di una signora napoletana che nel 1982 è stata sottoposta a trasfusioni di sangue infetto nell'ospedale Sant'Anna di Torino. A stabilirlo è stata la X sezione civile del Tribunale di Napoli che con sentenza del 14 maggio 2021 ha condannato il Ministero della Salute al risarcimento.

Recatasi in ospedale nel 1982 per problemi ginecologici, la donna fu sottoposta a emotrasfusioni durante la degenza. Per effetto di tali somministrazioni contrasse l'infezione da HCV epatite virale di tipo C e, a causa del decorso degenerativo della malattia epatica, è morta presso la Casa di Cura villa dei Fiori di Acerra nel 2017.

Dopo la morte della signora il marito e le figlie della pensionata di Napoli hanno conferito l'incarico all'avvocato Maurizio Albachiara per accertare la condotta omissiva del Ministero della Salute sulle sacche di sangue destinate alla trasfusione e per la conseguenziale richiesta dei danni subiti per la morte. Successivamente la commissione medica ospedaliera del Ministero della Difesa ha riconosciuto così il nesso tra le complicanze della patologia epatica e il decesso.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/21/napoletana-morta-per-trasfusione-sangue-infetto-nel-1982-a-torino-lo-stato-risarcira-770mila-euro-agli-eredi/

© 2026 Istituzioni24